



INFORMATIVA

TUTELA DELLA PERSONA FRAGILE CON LIMITATA CAPACITA' DI AGIRE

Il nostro ordinamento giuridico contempla oggi tre differenti istituti giuridici di protezione per le persone **“fragili”**: **l'interdizione, l'inabilitazione, l'amministrazione di sostegno.**

Tali strumenti prevedono un accertamento delle capacità del soggetto, da parte del Giudice Tutelare (per l'amministratore di sostegno) o del Tribunale (per l'interdizione e l'inabilitazione), l'esame della documentazione prodotta e un incontro personale.

Le tre misure di protezione hanno diversi effetti sulla capacità di agire:

1. nell'**interdizione**, la persona viene totalmente privata della capacità di agire e sostituita da un Tutore nel compimento di tutti gli atti che la riguardano.
2. nell'**inabilitazione** la persona non può compiere, senza l'assistenza del suo Curatore, gli atti di straordinaria amministrazione dei suoi interessi, mentre può compiere gli atti di ordinaria amministrazione.
3. nell'**amministrazione di sostegno** la persona viene affiancata o sostituita nel compimento di determinati atti stabiliti dal Giudice Tutelare e chiaramente definiti nel decreto di nomina dell'AdS; il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti non demandati all'AdS. La richiesta di nomina dell'amministratore di sostegno può essere fatta dallo stesso soggetto interessato al provvedimento, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado, dagli affini entro il secondo grado, dai responsabili dei servizi sociali che hanno in carico la persona o dal pubblico ministero.

La domanda di attivazione dell'Amministratore di Sostegno (tecnicamente “il Ricorso”) è da presentare al tribunale di competenza. La sede del **Tribunale di Bergamo** è la seguente: **via Borfuro 11b - 24121 Bergamo - tel. 035.4120611.**

COME SCEGLIERE LA PROTEZIONE GIURIDICA PIU' OPPORTUNA PER LA PERSONA?

LA RETE DI PROTEZIONE GIURIDICA DELL'ASL DI BERGAMO

UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA (UPG) - ATS DI BERGAMO

L'ATS di Bergamo ha istituito l'**Ufficio Protezione Giuridica (UPG)** che ha il primario compito di sviluppare e sostenere la rete dei servizi per la Protezione Giuridica.

L'Ufficio, rivolge la propria azione nei confronti sia degli Operatori Sociali del territorio, dando loro sostegno, con consulenza e supervisione, nella loro attività di ascolto e valutazione delle situazioni di fragilità che richiedano una forma di protezione giuridica, sia restando a disposizione di tutti i cittadini che non trovino assistenza da parte dei Servizi Territoriali del proprio Comune o del proprio Ambito Territoriale.

L'utente può rivolgersi al Servizio Territoriale per:

- ricevere informazioni sulla figura dell'Amministrazione di Sostegno

Fondazione Casa Serena Onlus

Via Giovanni XXIII, 4 – 24030 Brembate di Sopra (BG) – Tel. 035.620.120 – Fax 035.332.447

C.F. e P.IVA 04088150163 – Reg. regionale REA n. 2754

fondazionecasaserena.it



-
- verificare se opportuno o meno attivare una protezione giuridica
 - ottenere assistenza nella preparazione al ricorso (domanda di Amministrazione di Sostegno) e verifica della documentazione necessaria
 - ottenere assistenza anche dopo la nomina dell'Amministrazione di Sostegno come ad esempio nella rendicontazione periodica al Giudice Tutelare, nella redazione di richieste di autorizzazioni particolari al Giudice Tutelare.

UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA
BERGAMO - VIA GALLICCIOLLI N 4
Responsabile Dr.ssa Viviana Pecis **Tel** 035/385.296-248-087 -

email ufficio.protezione.giuridica@ats-bg.it

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT) - ATS DI BERGAMO

L'UPT costituisce uno strumento di tutela delle persone che accedono ai servizi ed alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie.

L'ufficio è previsto da norme regionali, ha un ruolo autonomo e indipendente e rappresenta la "voce dei cittadini" nei confronti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie bergamasche. Rientra fra i suoi compiti quello di operare affinché vengano effettivamente praticati i diritti all'informazione, all'accesso alle prestazioni, al rispetto della libertà e dignità della persona, intervenire sistematicamente ed in modo strutturato alla personalizzazione ed umanizzazione dei servizi affinché il sistema sia sempre più vicino alle reali necessità del cittadino.

Concretamente l'UPT:

- raccoglie richieste, segnalazioni e reclami avanzati dal cittadino che ritenga leso un proprio diritto o abbia riscontrato problematiche riferibili ai settori sanitari e socio-sanitari;
- accoglie proposte di miglioramento organizzativo e funzionale, presentandole alle Direzioni competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti;
- si rapporta con le organizzazioni sindacali, del volontariato e dell'associazionismo per favorire una corretta informazione sulla fruizione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

L'Ufficio può essere contattato direttamente, preferibilmente su appuntamento, durante i seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00**. Le segnalazioni, oltre che di persona, possono essere fatte

- **telefonticamente** n° Tel. 035.385.296
- **mail** upt@ats-bg.it.